



Il Direttore *U.O.C. Risorse Umane*

**Vista** la legge 22 dicembre n.241 di conversione del D.L. 201 del 6 dicembre 2011;

**Vista** la circolare n.2/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Vista** la Circolare n.2/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che richiama il principio in base al quale la permanenza in servizio è fissata, in via generale, per i dipendenti degli enti pubblici dall'art. 12 della legge 20 marzo 1975 n.70, secondo cui la cessazione del rapporto d'impiego può avvenire per il collocamento a riposo a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento del 65° anno d'età, previo il raggiungimento a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto a pensione;

**Visto** l'art. 2 comma 5 del D.L. n.101/2013 convertito con modificazioni della L. n.125/2013 secondo cui l'art. 24 comma 4, 2° periodo del D.L. 6.12.2011 n.201 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 si interpreta nel senso che l'Amministrazione di appartenenza deve obbligatoriamente far cessare il rapporto di lavoro o d'impiego al compimento del limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni) se il lavoratore ha conseguito a qualsiasi titolo il requisito di diritto a pensione; tale limite non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia dalla legge Fornero;

**Considerato** che il dipendente matr. n. 880 con la qualifica di Collaboratore Professionale Tecnico Neurofisiopatologia, in data 28.12.2020 compirà 66 anni di età e in data 01.02.2021 raggiungerà il requisito di diritto a pensione con anzianità contributiva di anni 43 mesi 3 e gg. 19, ai sensi del D.L. 28 gennaio 2019 n.4 convertito in legge 4/2019;

**Vista** la circolare dell'INPS n.11 del 29.01.2019 che al punto 2, richiamando l'art.24 comma 10 del 2011 e successive modifiche recepisce l'art. 15 del sopracitato decreto, bloccando i requisiti per la pensione anticipata per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026;

**Vista** la circolare n.73 del 5.6.2014 in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici in cui al punto 3.1 specifica che i dipendenti che raggiungono il diritto a pensione dopo il 31 dicembre 2013, conseguono il diritto alla liquidazione della prestazione ai fini del TFR/TFS entro il termine di dodici mesi in caso di raggiunti limiti d'età. Si precisa, altresì, che si intendono ricompresi per limiti d'età anche i collocamenti a riposo d'ufficio disposti dalle Amministrazioni al raggiungimento del limite d'età ordinamentale, anche se inferiore al limite d'età per la pensione di vecchiaia.

**Vista** la circolare INPS n.154 del 17.09.2015 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale (legge di stabilità 2015) riflessi su TFS/TFR dei dipendenti pubblici, in cui si stabilisce che i termini di pagamento collegati a cessazioni dal servizio conseguenti a risoluzioni unilaterali da parte dell'Amministrazione, a decorrere dal dicembre 2014, sono di 12 mesi con diritto a pensione maturato dopo il 31.12.2013, a prescindere dalle penalizzazioni;

**Ritenuto** pertanto di dover formalizzare il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunto limite ordinamentale del dipendente matr. n. 880 a decorrere dal 01.02.2021;

**Dare atto** della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

**Ritenuto** di munire il presente atto della clausola di esecuzione immediata;

**Dato Atto** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

#### PROPONE di

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte,

**1.Collocare** a riposo con limite ordinamentale il dipendente matr. n.880 con la qualifica di Collaboratore Professionale Tecnico di Neurofisiopatologia, a decorrere dal 01.02.2021.

**2.Dare atto** che lo stesso, a tale data, avrà conseguito il diritto alla pensione per raggiunto limite ordinamentale, avendo compiuto anni 66 di età e maturato l'anzianità contributiva prevista dalla normativa sopra citata.

**3. Dare atto** della vacanza del posto con la decorrenza sopra specificata.

**4. Dare atto** che il collocamento a riposo non comporta oneri economici.

**Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 53 p.7 L.R. n.30/93 per gli adempimenti urgenti ed improcrastinabili da effettuare presso gli Uffici INPS territorialmente competenti che erogheranno le spettanze a titolo di pensione e TFR/TFS.  
**CURERA'** l'esecuzione del presente provvedimento l'Area Risorse Umane.

Il Direttore U.O.C.  
Dr.ssa M. Luisa Curti

---

**Sul presente atto viene espresso**

15 NOV  
2020

parere favorevole dal

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Francesco Paolo Tronca

parere favorevole dal

**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Salvatore Requierez

---

**IL DIRETTORE GENERALE**

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Roberto Colletti

**Il Segretario verbalizzante**

Paolo Vitali

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 22 NOV. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

- 
- 
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

**ESECUTIVA**

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

---

---

**Estremi riscontro tutorio**

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

---

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata in Archivio il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

---

---

---